

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 19 aprile 2024, n. 90

**Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione ed all'esercizio di:**

- un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica, sito nel comune di Apricena (FG), località "Posta Nuova", Zona Industriale, di potenza nominale prevista pari a 8,477 MW;
- una linea in cavo interrato AL 185mmq, di collegamento della cabina di consegna alla Cabina Primaria di APRICENA;
- una cabina di consegna, connessa in antenna dalla Cabina Primaria di APRICENA 2.
- un quadro in SF6 (con ICS) più Quadro Utente in SF6 DY808 dimensionati per reti con corrente di corto circuito pari a 16 kA

**Proponente NEXTPOWER DEVELOPMENT ITALIA S.r.l. (P.IVA 11091860962) con sede legale in Via Via Orefici, 2 - Milano.**

### IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

La P.O. "Responsabile PAUR" ing. Valentina Benedetto, supportata dal funzionario amministrativo dott. Simeone Lacalendola.

**PREMESSO CHE**, nell'ordinamento eurounitario ed italiano si segnalano, in materia energetica:

- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, che ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la Legge n. 204 del 4 novembre 2016, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 263 del 10 novembre 2016, che ha ratificato gli accordi di Parigi (COP 21), già ratificati il 4 ottobre 2016 dall'Unione Europea;
- la direttiva 2018/2001/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili;
- il quarto pacchetto comunitario "energia" del giugno 2019 composto da una direttiva (direttiva sull'energia elettrica, 2019/944/UE) e tre regolamenti (regolamento sull'energia elettrica, 2019/943/UE, regolamento sulla preparazione ai rischi, 2019/941/UE, e regolamento sull'Agenzia per la cooperazione fra i regolatori nazionali dell'energia (ACER), 2019/942/UE);
- Il quinto pacchetto energia, "Pronti per il 55 %", pubblicato il 14 luglio 2021 con l'obiettivo di allineare gli obiettivi energetici dell'UE alle nuove ambizioni europee in materia di clima per il 2030 e il 2050;
- il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, recante «Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili»;
- il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 210, Attuazione della direttiva UE 2019/944, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 giugno 2019;
- il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) la cui valutazione positiva è stata approvata con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- la Legge n. 34 del 27/04/2022 di conversione del Decreto-legge del 01/03/2022 n. 17 – "Misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali" ha introdotto misure di semplificazione ed accelerazione;
- la Legge 79/2022 di conversione del D.L. 36/2022 recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", cosiddetto Decreto PNRR 2;
- la Legge 15 luglio 2022, n. 91 (in G.U. 15/07/2022, n. 164) di conversione del Decreto-Legge 17 maggio 2022, n. 50 "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina. (22G00059)" (GU

Serie Generale n.114 del 17-05-2022), ha introdotto ulteriori misure di semplificazione ed accelerazione in materia energetica;

- Il Regolamento UE 2577 del 22 dicembre 2022 che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- D.L. 24 febbraio 2023, n. 13 convertito in legge 21 aprile 2023, n. 41 “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”;
- D.L. 9 dicembre 2023, n. 181, recante disposizioni urgenti per la sicurezza energetica del Paese, la promozione del ricorso alle fonti rinnovabili di energia, il sostegno alle imprese a forte consumo di energia e in materia di ricostruzione nei territori colpiti dagli eccezionali eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023, convertito con Legge 2 febbraio 2024, n. 11;
- D.L. 2 marzo 2024, n. 19, “Ulteriori disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”.

#### **ATTESO CHE:**

- il Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall’articolo 43 della Legge 1° marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;
- ai sensi del comma 1 dell’art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all’esercizio degli stessi impianti, sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- la costruzione e l’esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, e le opere connesse alla costruzione e all’esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un’Autorizzazione Unica, rilasciata, ai sensi del comma 3 del medesimo art. 12, dalla Regione;
- il Ministero dello Sviluppo Economico con Decreto del 10/09/2010 ha emanato le “Linee Guida per il procedimento di cui all’art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 per l’autorizzazione alla costruzione e all’esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché Linee Guida tecniche per gli impianti stessi”;
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 3029 del 30/12/2010 ha adottato la nuova procedura per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile recependo quanto previsto dalle Linee Guida nazionali;
- la Regione con R.R. n. 24 del 30/12/2010 ha adottato il “Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, «Linee Guida per l’Autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili», recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia”;
- il Decreto Legislativo n. 28/2011 “Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE” che ha integrato il quadro regolatorio ed autorizzativo delle FER;
- la Regione con L.R. 25 del 24/09/2012 ha adottato una norma inerente la “Regolazione dell’uso dell’energia da fonti Rinnovabili”;
- l’Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 4 dell’art 12 del Decreto Legislativo 387/2003 e s.m.i., come modificata dall’art 5 del Decreto Legislativo 28/2011, è rilasciata mediante un procedimento unico al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;
- l’art. 14 della 241/90 e s.m.i. disciplina la Conferenza di Servizi, la cui finalità è comparare e coordinare i vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento in maniera contestuale ed in unica sede fisica ed

istituzionale;

- ai sensi del citato art. 14 della 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, l'amministrazione precedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento, valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede;
- Con D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 104:
  1. è stato introdotto (art. 27 bis del D Lgs 152/2006) il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale secondo cui " nel caso di procedimenti di VIA di competenza regionale il proponente presenta all'autorità competente un'istanza ai sensi dell'articolo 23, comma 1, allegando la documentazione e gli elaborati progettuali previsti dalle normative di settore per consentire la compiuta istruttoria tecnico-amministrativa finalizzata al rilascio di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto e indicati puntualmente in apposito elenco predisposto dal proponente stesso".
  2. è stato rivisto l'Allegato II alla Parte Seconda del d.lgs. 152/2006, definendo di competenza statale "gli impianti eolici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva superiore a 30 MW , calcolata sulla base del solo progetto sottoposto a valutazione ed escludendo eventuali impianti o progetti localizzati in aree contigue o che abbiano il medesimo centro di interesse ovvero il medesimo punto di connessione e per i quali sia già in corso una valutazione di impatto ambientale o sia già stato rilasciato un provvedimento di compatibilità ambientale";
- la Legge Regionale 7 novembre 2022, n. 28 "Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica", in applicazione dei principi di efficientamento e di riduzione delle emissioni climalteranti e al fine di attenuare gli effetti negativi della crisi energetica, ha disciplinato le misure di compensazione e di riequilibrio ambientale e territoriale fra livelli e costi di prestazione e impatto degli impianti energetici;
- Con D.G.R. del 19 dicembre 2022, n. 1901 "Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.ii. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo" sono stati aggiornati e ridefiniti gli incumbenti in capo ai proponenti di FER;
- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia" la Giunta ha inteso fornire indirizzi agli uffici regionali in relazione alla strategicità rivestita dal tema dell'incremento della produzione e dell'uso delle fonti rinnovabili.

#### RILEVATO CHE

- La **NEXTPower Development Italia S.r.l.**, (per brevità, di seguito "la società" o "il proponente") con sede legale in **Via Orefici, 2 - Milano** , Cod. Fisc. e P.IVA **11091860962**, nella persona del sig. Pieroni Stefano, legale rappresentante, inviava la documentazione alla Provincia di Foggia per l'avvio della procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale e in data **22/12/2020** presentava a questa Regione, ai sensi del D. Lgs. 387/2003 – art.12, istanza di Autorizzazione Unica (acquisita al prot. n°9335 del 29/12/2020) per la costruzione e l'esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile (impianto fotovoltaico) di potenza complessiva pari a 8,477 MW da realizzarsi nel Comune di Apricena (FG), località "*Posta Nuova*" e relative opere di connessione ricadenti nello stesso comune.
- La Provincia di Foggia, con nota prot. n°29119 del **04/06/2021**, acquisita al protocollo di questa Sezione al n°6057 del 04/06/2021, comunicava l'avvenuta pubblicazione sul proprio sito internet istituzionale, ai sensi dell'art. 27-bis, co. 2 del D.Lgs. n°152/2006 e s.m.i., del progetto dell'impianto fotovoltaico in oggetto e contestualmente chiedeva agli Enti e alle Amministrazioni in indirizzo di verificare "l'adeguatezza e completezza della documentazione" per i profili di rispettiva competenza.
- Questa Sezione Transizione Energetica (già Infrastrutture Energetiche e Digitali), in qualità di articolazione regionale preposta allo svolgimento del procedimento ex art. 12 del D. Lgs. 387/2003 e s.m.i., con nota

prot. n°2708 del **28/03/2022**, ai sensi dell'art. 3.3 della D.G.R. 3029/2010 e del punto 14.4 del D.M. 10/09/2010, segnalava l'incompletezza documentale, tenuto conto del fatto che la documentazione prevista dal punto 2.2 della D.G.R. 3029/2010, è considerata contenuto minimo dell'istanza ai fini AU, formulando la richiesta di integrazioni ai fini della procedibilità.

- La società istante con nota del **22/04/2022**, acquisita al prot. n°3996 del 12/05/2022, depositava riscontro rispetto alle richieste documentali avanzate dalla scrivente con la nota prot. n°2708 del 28.03.2022, chiedendo una proroga di 30 giorni a decorrere dalla scadenza prevista dalla nota, per il completamento della documentazione da integrare.
- La società istante con nota del **26/05/2022**, acquisita al prot. n.4551 di pari data, depositava riscontro rispetto alle richieste documentali avanzate dalla scrivente con la nota prot. n°2708 del 28.03.2022, chiedendo una ulteriore proroga di 30 giorni a decorrere dalla scadenza prevista dalla nota, per il completamento della documentazione da integrare.
- La società istante con nota del **24/06/2022**, acquisita al prot. n.5635 di pari data, depositava riscontro rispetto alle richieste documentali avanzate dalla scrivente con la nota prot. n°2708 del 28.03.2022, chiedendo una ulteriore proroga di 30 giorni a decorrere dalla scadenza prevista dalla nota, per il completamento della documentazione da integrare.
- La società istante con nota del **26/07/2022**, acquisita al prot. n.7255 di pari data, depositava riscontro a parziale soddisfacimento delle richieste documentali avanzate dalla scrivente con la nota prot. n°2708 del 28.03.2022, chiedendo inoltre un'ulteriore proroga di 45 giorni per il completamento della documentazione mancante.
- La società proponente con nota del **29/07/2022**, acquisita al prot. n°7373 del 30/07/2022, *“per effetto delle modifiche introdotte dal D.L. n. 17/2022 (“Decreto Energia”) [...] ai sensi dell’art. 6 comma 9 bis D.Lgs 28/2011, tale comma 9- bis è richiamato, a sua volta, dall’art. 12, comma 1-bis, del Decreto Energia - il quale ha introdotto nuove disposizioni in materia di autorizzazione degli impianti fotovoltaici con i commi 2-bis e 2-ter all’art. 4 del D.Lgs. 28/2011, ..., avrebbe la facoltà di convertire l’attuale procedimento di PAUR in PAS per l’autorizzazione del Progetto, non essendo, inoltre, più necessario il procedimento di verifica di assoggettabilità alla valutazione di impatto ambientale, chiedeva:*
  1. *alla Provincia di Foggia di convertire il procedimento per l’autorizzazione del Progetto - da PAUR (attualmente in corso) in Procedimento di Autorizzazione Unica*
  2. *alla Regione Puglia di proseguire nel rispetto dei termini perentori ex lege, con il procedimento volto al rilascio della Autorizzazione Unica, ai sensi del D. Lgs. n°387/2003, già avviato in relazione al Progetto, .... anche al fine di ottenere la declaratoria di pubblica utilità dell’opera e il vincolo preordinato all’esproprio.*
- La società istante con nota del **06/09/2022**, acquisita al prot. n° 08754 di pari data, comunicava l'avvenuto riscontro alle richieste documentali avanzate dalla scrivente con la nota prot. n°2708 del 28.03.2022, comunicando altresì l'impossibilità a depositare la documentazione integrativa su portale Sistema Puglia poiché non ancora attiva la sezione relativa al caricamento delle integrazioni per la procedura.
- Questa Sezione con nota prot. n°10087 del **7/10/2022**, riscontrava la nota del 29.07.2022, acquisita al prot. n°7373 del 30.07.2022, comunicando che la stessa avrebbe potuto riscontrare l'istanza di mantenimento in vita dell'istanza di AU, destinato a confluire fino a quel momento nel procedimento provinciale con le modalità di cui all'art. 27-bis del D.Lgs n°152/2006 “solo a valle delle valutazioni dell'Autorità competente al riguardo, in particolare inerenti alle modalità di conclusione/archiviazione del procedimento di PAUR già intrapreso”, discendenti dalla nuova richiesta dello stesso proponente.
- La società proponente, con nota del **24/10/2022**, acquisita al prot. n°10997 di pari data, chiedeva nuovamente *“in relazione alla istanza PAUR n. 2021/00193/VIAPAUR e facendo seguito alla comunicazione della scrivente del 29 luglio 2022, la conversione del procedimento autorizzativo da Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) ai sensi dell’art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 ad Autorizzazione Unica (AU), con prosecuzione – con riguardo a quest’ultima - del procedimento già in itinere volto all’emanazione del provvedimento di autorizzazione unica ai sensi del D.Lgs. n° 387/2003*

per l'autorizzazione del progetto di un impianto fotovoltaico ad inseguitori monoassiali con sistema di accumulo per la produzione di energia elettrica, sito nel Comune di Apricena (FG) in Zona Industriale, località "Posta Nuova", avente potenza nominale di 8,477 MW e una potenza in immissione di 5,999 MW alla tensione di rete di 20 kV, comprensivo delle opere di rete per la connessione ricadenti nel Comune di Apricena (FG). Inoltre chiedeva cortesemente di riscontrare la presente comunicazione entro e non oltre 10 giorni dalla ricezione";

- La Provincia di Foggia, con nota prot. n°56595 del 18/11/2022, acquisita al protocollo della scrivente al n. 0012309 del 18/11/2022, comunicava al Proponente, agli Enti ed alle Amministrazioni coinvolte nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, art. 27-bis D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., potenzialmente interessate, la chiusura del procedimento e sua conseguente archiviazione.
- La Società, con nota del 24/11/2022 acquisita al prot. n° 012558 di pari data, chiedeva che, "in relazione all'istanza del 22.12.2020, acquisita al prot. n. 9335 del 29/12/2020 ex art 12 del D.Lgs n.387/2003 per l'autorizzazione del progetto di un impianto fotovoltaico ad inseguitori monoassiali con sistema di accumulo per la produzione di energia elettrica, sito nel Comune di Apricena (FG), con la presente si richiede, a seguito del provvedimento di archiviazione del PAUR da parte della Provincia di Foggia, di proseguire, nel rispetto dei termini perentori previsti ex lege, il procedimento volto al rilascio della Autorizzazione Unica, ai sensi del Dlgs. n. 387/2003, già avviato in relazione al Progetto, con salvezza delle autorizzazioni, nulla osta, permessi, pareri, atti di assenso, comunque denominati - ivi incluso il preventivo di connessione rilasciato da Enel - resi fino alla data presente, atteso che il Progetto è il medesimo già validato dai predetti enti, con la conseguenza che i pareri già resi non necessitano di rinnovo e devono confluire senza ulteriori formalità nel procedimento di AU da proseguire, anche al fine di ottenere la declaratoria di pubblica utilità dell'opera e il vincolo preordinato all'esproprio."
- La società, con nota del 20/12/2022 acquisita al prot. n°14834, comunicava che, "facendo seguito alla PEC trasmessa in data 06/09/2022, di aver correttamente caricato sul portale Sistema Puglia le integrazioni richieste";
- La Sezione Transizione Energetica in qualità di articolazione regionale preposta allo svolgimento del procedimento ex art. 12 del D. Lgs. 387/2003 e smi, con nota n°145 del **12/01/2023**, atteso che non risultavano elementi di criticità dall'ultima comunicazione della Provincia di Foggia quale Autorità competente per il PAUR tali da determinare una soluzione di continuità del procedimento di AU incardinato presso questa Sezione regionale, potendosi pertanto dar seguito alla istanza di AU, comunicava l'avvio del procedimento autorizzatorio unico segnalando alla Società che la documentazione integrativa caricata sul portale della Regione Puglia, in riscontro alla richiesta di integrazioni di cui alla citata nota prot. n°AOO\_159 n° 2708 del 28/03/2022, presentava residue anomalie formali.
- La società, con nota del **11/01/2023** (acquisita in pari data al prot. n°270), in riscontro alla nota della scrivente n°145 del 9/01/2023, forniva parte delle integrazioni documentali richieste.
- Ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 ter, comma 4 della legge 7 agosto 1990, n°241 e ss.mm.ii., atteso "che per effetto delle modifiche introdotte dal D.L. n. 17/2022 ("Decreto Energia") la PAS è ora, titolo autorizzativo idoneo per la costruzione di impianti fotovoltaici (e relative opere di connessione) di potenza fino a 20 MW, localizzati in aree a destinazione inter alia — industriale, ex art. 6, comma 9-bis, D. Lgs 28/2011, ai sensi del medesimo Art. 6, comma 9 bis del D.Lgs 28/2011, tale comma 9- bis è richiamato, a sua volta, dall'art. 12, comma 1-bis, del Decreto Energia - il quale ha introdotto nuove disposizioni in materia di autorizzazione degli impianti fotovoltaici con i commi 2-bis e 2-ter all'art. 4 del D.Lgs. 28/2011, per l'autorizzazione del Progetto, non essendo, più necessario il procedimento di verifica di assoggettabilità alla valutazione di impatto ambientale", questa Sezione, con la nota n.3234 del **17/02/2023**, convocava per il giorno **6/03/2023** la Conferenza di Servizi per l'esame del progetto di cui trattasi, in modalità videoconferenza; con la stessa nota si invitava la società Next Power Development Italia srl a voler fornire alcuni chiarimenti e .a voler aggiornare tutta la documentazione a corredo dell'istanza, prestando particolare cura a trasmettere:
  1. la ricevuta di avvenuta trasmissione della richiesta al Ministero delle Imprese e del Made in Italy come richiesto dell'istanza relativa all'installazione di reti di comunicazione elettronica in fibra ottica;

2. la perizia giurata con cui il proponente dichiara sotto la propria responsabilità di non ricadere in alcuna delle condizioni derivanti dall'applicazione dei criteri di cui all'allegato V alla parte seconda del D.Lgs 152/2006 individuati come rilevanti e pertinenti al paragrafo 4 delle Linee Guida di cui al Decreto Ministero dell'Ambiente n.52 del 30/03/2015, tali per cui le soglie dimensionali previste nell'allegato IV della parte seconda del D.Lgs 152/2006, nonché nella normativa regionale, non siano da ritenersi adeguatamente ridotte o ricalcolate, risultando di tutta evidenza e per l'effetto che il progetto di cui trattasi non supera la soglia di potenza che impone la verifica di assoggettabilità a VIA, a norma della legislazione nazionale e regionale vigente e coordinata.
- Con nota del **3/03/2023** acquisita al prot.n.4072 di pari data, la società istante trasmetteva le integrazioni documentali richieste con la nota n. 3234 del 17.02.2023 ed inoltre chiedeva di fare salvi alcuni pareri resi nell'ambito del procedimento di PAUR della Provincia di Foggia al fine di poter farli confluire nel presente procedimento di Autorizzazione Unica. Con la stessa nota la società si dichiarava disponibile a concordare con il comune di Apricena le misure di compensazione ai sensi del D.M. del 10.09.2010.
  - In data **6/03/2023** si svolgeva la Conferenza di Servizi che non consentiva di approdare a determinazione conclusiva per via di taluni pareri mancanti ed altri adempimenti incompiuti, durante la quale si invitava:
    1. la società proponente a fornire le integrazioni richieste dagli enti intervenuti;
    2. la società a concordare con le amministrazioni comunali interessate le misure di compensazione ambientali e territoriali previste dal D.M. 10-09-2010,
    3. Il Comune di Apricena, attesa la competenza in capo alla stessa amministrazione comunale anche in qualità di autorità competente, delegata con DGR n. 841 del 23 03 2010 per le procedure di cui all'art. 7 della LR 20/2009 e ss.mm.ii, al rilascio del titolo paesaggistico.
  - Con nota prot. n. 5298 del **22/03/2023** questa Sezione trasmetteva il verbale della Conferenza di Servizi tenutasi il 17/05/2023 e le seguenti note acquisite medio tempore:
    1. Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, nota prot.n. 0007144 del 08/03/2023;
    2. Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta- Andria-Trani e Foggia, nota prot.n.2502 del 7/03/2023;
  - Con nota del **29/03/2023** acquisita al prot.n. 05621 di pari data, la società istante trasmetteva le integrazioni documentali richieste in fase di Conferenza di Servizi e relative agli espropri.
  - Con nota del **06/04/2023** acquisita al prot.n.06284 di pari data, la società istante trasmetteva al Comune di Apricena il parere Favorevole condizionato rilasciato dal Ministero della Cultura- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia, al prot. 07/03/2023-0002502- P, richiedendo il titolo paesaggistico.
  - Con nota del **20/06/2023** acquisita al prot.n. 010189 di pari data, la società istante trasmetteva alla Provincia di Foggia il nulla osta per l'interramento del cavidotto su Strada Provinciale n.38
  - Con nota del **20/06/2023** acquisita al prot.n. 010190 di pari data, la società istante trasmetteva all'ANAS la richiesta di preventivo nulla osta per l'interramento del cavidotto su SS 089-Garganica.
  - Con nota del **20/06/2023** acquisita al prot.n. 010192 di pari data, la società istante trasmetteva alla Regione Puglia Ufficio Espropri, il sollecito al rilascio del parere di competenza.
  - Con nota del **20/06/2023** acquisita al prot.n. 010191 di pari data, la società istante trasmetteva all'ARPA Puglia la richiesta di parere di competenza e la valutazione tecnica.
  - Con nota del **28/06/2023** acquisita al prot.n. 010480 di pari data, la società istante trasmetteva all'ANAS la documentazione tecnica "Con riferimento alla Vs. Nota CDG.REGISTRO UFFICIALE.2023.0505448 del 27/06/2023, con la presente si trasmette planimetria a relazione tecnica delle opere da realizzare."
  - Con nota del **10/07/2023** acquisita al prot.n. 011089 di pari data, la società istante trasmetteva alla Provincia di Foggia la domanda di concessione per attraversamento suolo permanente comprensiva di tutta la documentazione tecnica e relativa documentazione tecnica a supporto.

- Con nota dell'**11/07/2023** acquisita al prot.n. 011141 del 12/07/2023, la società istante trasmette alla provincia di Foggia la domanda di concessione per attraversamento suolo permanente comprensiva di tutta la documentazione tecnica e relativa documentazione tecnica a supporto.
- La società con nota del **28/07/2023** acquisita al prot. n. 11746 di pari data, inviava l'Autorizzazione paesaggista del Comune di Apricena n. 03/2023 del 27/07/2023, prot. 14710, e contestualmente richiedeva la convocazione della conferenza di servizi conclusiva.
- Con nota n. 12870 del **20/09/2023**, la scrivente Sezione convocava, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 ter, comma 4 della legge 7 agosto 1990, n°241 e ss.mm.ii., la conferenza di servizi in modalità videoconferenza per il giorno **6/10/2023**.
- La società con PEC del **06/10/2023** acquisita al prot. n. 013528 di pari data, inviava riscontro al Ministero dell'Interno-Comando Provinciale Vigili del Fuoco, nota prot. dipvvf.COM-FG.REGISTRO UFFICILAE.U.0014093 del 03/10/2023, in merito alle dichiarazioni relative agli obblighi di prevenzione incendi.
- La società con PEC del **22/09/2023** acquisita al prot. n. 012999 di pari data, inviava all'ANAS la documentazione tecnica richiesta, comunicando altresì di averla già trasmessa.
- In data **6/10/2023** si svolgeva la conferenza di servizi convocata con la nota n. 12870 del 20/09/2023, durante la quale:
  1. si acquisivano i pareri pervenuti nella stessa seduta;
  2. si prendeva atto della DGC Comune di Apricena, n.254 del 3.10.2023 con la quale era stata accolta la proposta compensativa proposta dalla Società NEXT PAOWER DEVELOPMENT s.r.l.
  3. Veniva acquisita l'Autorizzazione Paesaggistica semplificata ai sensi dell'art.90 delle N.T.A. del P.P.T.R. per il progetto in oggetto, con prescrizioni in elenco, rilasciata dalla Commissione Paesaggistica del Comune di Apricena.
  4. sulla base delle risultanze si chiudevano i lavori della stessa rilevando il segno prevalentemente favorevole e si rinviava la formalizzazione della comunicazione della conclusione del procedimento in oggetto successivamente al decorrere del termine previsto dell'avvio della procedura per la "Comunicazione di avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo alle ditte proprietarie dei terreni interessati ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità" ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 327/2001 e ss. mm. ii., dell'art. 10 L.R. 22/02/2005 n. 3 e ss. e dell'art. 7 e seguenti della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e succ. mod. testi vigenti, rientrante fra le incombenze spettanti alla Sezione Transizione Energetica.
- La società con nota dell'**11/10/2023** acquisita al prot. n. 0013673 di pari data, inviava al Comune di Apricena la richiesta dei dati anagrafici per la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 11 e 16 del DPR 327/2001
- La società con nota del **13/10/2023** acquisita al prot. n. 013741 il Comune di Apricena forniva riscontro alla società in merito ai dati anagrafici richiesti dalla società
- La società con nota del **17/10/2023** acquisita ai prot. n.n. 013808 e n. 013811 di pari data, inviava al Comune di Apricena le richieste dei dati anagrafici per la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 11 e 16 del DPR 327/2001
- Con nota prot.n.14845 del **16/11/2023** questa Sezione trasmetteva il verbale della conferenza svoltasi in data 6.10.2023.
- Con nota del **20/12/2023** acquisita al prot. n. 15948 di pari data, il Comando Militare esercito, trasmetteva parere favorevole per l'esecuzione dell'opera.
- Con nota del **27/02/2024** prot. n.0102353 questa Sezione comunicava la conclusione dell'attività istruttoria finalizzata al rilascio del titolo ex art.12 del D Lgs 387/2003, all'esito del modulo procedimentale della Conferenza di Servizi per l'impianto fotovoltaico in oggetto.
- Con nota del **13/03/2024** acquisita al prot. n. 131230 di pari data, la Società trasmetteva l'atto unilaterale sottoscritto.
- Con nota del **10/04/2024** acquisita al prot. n. 0177877 di pari data, la Società trasmetteva la

documentazione richiesta con la nota del **27/02/2024** prot. n.0102353 di chiusura del procedimento

- Con nota dell' **11/04/2024** acquisita al prot. n. 0180479 di pari data, la Società comunicava l'avvenuto caricamento della documentazione "progetto definito" sul portale Sistema Puglia.

**PRESO ATTO** delle note e dei pareri acquisiti ed espressi in Conferenza di Servizi di seguito riportati in stralcio:

- **Comando Militare Esercito Puglia, "Unitum in Servitio Apuliae", prot. n. M\_D AC9641C REG2023 0031252 del 20/12/2023**

*"ESPRIME, limitatamente agli aspetti di propria competenza, il PARERE FAVOREVOLE per l'esecuzione dell'opera.*

*Al riguardo, poiché non è noto se la zona interessata ai lavori sia stata oggetto di bonifica sistematica, ai fini della valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro di cui all'art. 15 del D.Lgs. 81/2008 e alla Legge 1 ottobre 2012, n. 177, **si ritiene opportuno evidenziare il rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati**. Tale rischio potrebbe essere totalmente eliminato mediante una bonifica da ordigni bellici per la cui esecuzione è possibile interessare **l'Ufficio BCM del 10° Reparto Infrastrutture** di Napoli tramite apposita istanza della ditta proponente corredata dei relativi allegati e redatta secondo il modello GEN-BST-001 reperibile, unitamente all'elenco delle ditte specializzate BCM abilitate dal Ministero della Difesa, al seguente link: [http://www.difesa.it/SGD-DNA/Staff/DT/GENIODIFE/Pagine/bonifica\\_ordigni.aspx](http://www.difesa.it/SGD-DNA/Staff/DT/GENIODIFE/Pagine/bonifica_ordigni.aspx)."*

- **Ministero della Cultura, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia, nota prot.n. MIC|MIC\_SABAP-FG|07/03/2023|0002502-P del 07/03/2023.**

*"Ritiene di poter esprimere **parere favorevole** alla realizzazione dell'impianto, a condizione che:*

- *in considerazione che l'intervento in esame si inserisce in un comparto territoriale caratterizzato dall'alta significatività archeologica, si dovrà attivare l'assistenza archeologica continuativa per tutti i lavori che comportano asportazione di terreno al di sotto delle quote di campagna e stradali attuali;*
- *le prescritte attività di assistenza archeologica ai lavori dovranno prevedere il controllo e la documentazione di tutte le fasi di scavo e movimentazione terra che verranno effettuate. Nell'ambito delle attività di assistenza e scavo archeologico, l'elaborazione della documentazione scientifica dovrà essere curata da soggetti con idonei titoli formativi e professionali. La Scrivente si riserva di valutare curricula e titoli formativi dei soggetti incaricati, di cui dovrà essere data preventiva comunicazione alla Soprintendenza.*
- *Si ribadisce che, qualora durante i lavori di realizzazione di tutte le opere in progetto dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del D.Lgs. 42/04, l'Ente responsabile dell'esecuzione è tenuto a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza;*
- *al termine della vita utile dell'impianto, si provveda al rimodellamento ambientale dell'area occupata al fine di un reinserimento paesaggistico attraverso la rimozione dell'aerogeneratore, la demolizione e rimozione di tutti i manufatti fuori terra, il rimodellamento morfologico delle aree interessate dagli elementi di fondazione con riporto di terreno vegetale e ricopertura dell'area della piazzola con terreno vegetale."*

- **Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, nota prot. n. 28596/2023 del 12/10/2023**

*"In riferimento alla nota protocollo r\_puglia/ AOO \_ I 59/PROT/20/09/2023/0012870 del 20/09/2023 di pari oggetto (acquisita in atti al prot. n. 26171 del 20/09/2023) con la quale codesta Sezione Transizione Energetica convoca la riunione di Conferenza dei Servizi del prossimo 6 ottobre*

*Conferma quanto rappresentato con propria nota prot. n. 7144 del 08/03/2023 che si unisce in copia per immediata lettura."*

- **Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, nota prot. n. 7144/2023 del 08/03/2023**

*"Ritiene di poter esprimere parere favorevole con la condizione che si garantiscano nel tempo l'incolumità delle persone e la sicurezza delle nuove installazioni, ottemperando altresì alle seguenti prescrizioni:*

- *si eviti di ostacolare il regolare deflusso delle acque;*
- *si limiti l'impermeabilizzazione superficiale del suolo privilegiando l'impiego di tipologie costruttive e materiali in grado di controllare la ritenzione temporanea delle acque;*

- *le attività e gli interventi siano tali da non peggiorare le condizioni di funzionalità idraulica né compromettere eventuali futuri interventi di sistemazione idraulica e/o mitigazione del rischio;*
- *si eviti di aggravare le condizioni di pericolosità idraulica nelle aree interessate dagli interventi ed in quelle contermini;*
- *si assicuri la durabilità delle opere, prevedendone un'adeguata protezione da potenziali fenomeni erosivi e/o allagamenti;*
- *relativamente all'impiego della tecnica TOC per l'esecuzione degli attraversamenti dei corsi d'acqua, si assicuri che il cavidotto sia attestato ad una profondità che ne garantisca la protezione dalle sollecitazioni idrodinamiche dei deflussi di piena, dai conseguenti fenomeni erosivi e dall'evoluzione morfologica dell'alveo; inoltre, i punti di inizio/fine perforazione siano auspicabilmente posizionati all'esterno delle aree a pericolosità idraulica individuate dal PAI; resta inteso che non dovrà essere alterato in alcun modo il regime idraulico del corso d'acqua intercettato ovvero la funzionalità idraulica delle opere di attraversamento eventualmente presenti (per queste ultime dovranno essere preventivamente concordate, con gli Enti gestori e/o manutentori, le cautele e le precauzioni da adottarsi);*
- *i lavori di ripristino siano eseguiti a perfetta regola d'arte;*
- *il materiale di risulta, qualora non riutilizzato, sia conferito in ossequio alla normativa vigente in materia;*
- *sia acquisito, ove previsto, il parere dell'Autorità Idraulica competente. Si precisa che la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale rimane sollevata da qualsivoglia responsabilità connessa ad eventuali danni e/o disservizi che dovessero accidentalmente occorrere in fase di cantiere ovvero in fase di esercizio dell'impianto.*

• **“Comune di Apricena (FG), prot. n. 19202 del 04/10/2023**

*In riferimento al procedimento comunicato con nota n. r-puglia/AOO\_159/PROT/20/09/2023/0012870 acquisita al protocollo generale del Comune di Apricena con il 18085, si trasmette in allegato il relativo parere di competenza.*

*Il sito di installazione è ubicato in località Posta Nuova, nell'agro del Comune di Apricena in un'area tipizzata nel vigente P.R.G come zona "I"-Industriale.*

*L'area, che costeggia la Strada Statale 89 "Garganica" si presenta perfettamente pianeggiante su una superficie complessiva di 113.722 mq, mentre la superficie occupata dai pannelli per la producibilità è pari a 39.960,14 mq.*

*Verificata la documentazione allegata all'istanza e dall'esame del progetto, per quanto di competenza di questo Ente, si riscontra la compatibilità dell'intervento al vigente P.R.G. (Zona I-Industriale), al "Regolamento comunale per la manomissione di suolo pubblico" ha provato con D.C.C. n. 29 del 01.07.2010 e nato con D.C.C. n. 44 del 29.06.2020.*

*Allo stesso tempo si riscontra che:*

- *che l'intervento proposto non interessa siti di attività estrattive*
  - *che, quale forma di contributo anche a titolo di riequilibrio e compensazione dell'impatto ambientale di cui al decreto del Ministro dello sviluppo economico, 10 settembre 2010, art 2 lettera h) dell'allegato 2, il Comune di Apricena ha accolto le misure proposte dalla società Development s.r.l. Con deliberazione della giunta comunale n. 254 del 03.10.2023.*
- a. *Infine si specifica che ai sensi del regolamento comunale per l'installazione degli impianti fotovoltaico, occorre definire con questa amministrazione ai sensi dell'art 7 comma 1 del predetto Regolamento, la società proponente dovrà sottoscrivere con l'amministrazione Comunale una convenzione secondo lo schema di cui all'allegato "A" del regolamento al fine di regolamentare i rapporti nella fase di installazione, conduzione e successivo smantellamento e dismissione dell'impianto fotovoltaico;*
- b. *ai sensi dell'art 7 comma 7 del predetto Regolamento, la giunta comunale e delegata all'approvazione di schemi di convenzione da convenire con il soggetto proponente che possano prevedere iniziative, impegni e contributi da parte dei soggetti proponenti ritenuti migliorativi, anche in integrazione ovvero in modifica dello schema di convenzione di cui all'Allegato A del Regolamento*

- *Per quanto concerne il cavidotto interrato di MT, su strade di competenza di questo Ente, si sottolinea quanto segue:*
  - *deve essere acquisita specifica autorizzazione rilasciata dal comune ai sensi del "Regolamento comunale per la manomissione di suolo pubblico" approvato con D.C.C. n. 29 del 01.07.2010 e aggiornato con D.C.C. n. 44 del 29.06.2020.*
  - *Capito Totti su strade comunali dovranno essere posti al centro strada per evitare interferenze con le manutenzioni degli scoli laterali e le ordinarie conduzioni agricole*
- **Comune di Apricena (FG), DGC N.254 del Reg del 03/10/2023**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N.254 del Reg Data 03/10/2023

*"Con voti unanimi espressi nei modi e forme di legge*

**D E L I B E R A**

1. *di considerare la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente atto;*  
 2. *di accogliere la proposta compensativa proposta dalla Società NEXT PAOWER DEVELOPMENT s.r.l., nella misura complessiva di € 150.000,00 (centocinquantamila/00) quale valore di compensazione e riequilibrio ambientale per un periodo di stima di funzionamento dell'impianto di 20 anni, come da prospetto allegato; SUCCESSIVAMENTE LA GIUNTA COMUNALE Vista l'urgenza di dare attuazione agli adempimenti relativi; Visto l'art.134 comma 4. del D.lgs. 18.08.2000 n. 267; Con voti unanimi resi nei modi di legge D I C H I A R A La presente deliberazione immediatamente eseguibile."*

- **Comune di Apricena (FG), prot. n. 14710 n. 03/2023 del 27/07/2023**

*Autorizzazione Paesaggistica Semplificata*

*"RILASCIA l'Autorizzazione Paesaggistica Semplificata prevista dal DPR n. 31/2017, al sig. PIERONI Stefano. Legale rappresentante della soc. NEXTPOWER DEVELOPMENT s.r.l. per il "Progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra connesso alla rete elettrica di distribuzione ubicato nel territorio comunale di Apricena in zona industriale in località "Posta Nuova" Potenza nominale 8,477 Mwdc potenza ai fini della connessione in rete 6 Mwa con le seguenti prescrizioni:*

- *In considerazione che l'intervento in esame si inserisce in un comparto territoriale caratterizzato dall'alta significatività archeologica, si dovrà attivare l'assistenza archeologica continuativa per tutti i lavori che comportano asportazione di terreno al di sotto delle quote di campagna stradali attuali;*
- *Le prescritte attività di assistenza archeologica ai lavori dovranno prevedere il controllo e la documentazione di tutte le fasi di scavo e movimentazione di terra che verranno effettuate. Nell'ambito delle attività di assistenza e di scavo archeologico, l'elaborazione della documentazione scientifica dovrà essere curata da soggetti con idonei titoli formativi e professionali i cui nominativi dovranno essere comunicati alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta- Andria-Trani e Foggia,*
- *Qualora durante i lavori di realizzazione di tutte le opere in progetto dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del D. Lgs 42/04, i lavori dovranno essere immediatamente sospesi e data comunicazione alla Soprintendenza per i provvedimenti di competenza;*
- *Al termine della vita utile dell'impianto, si provveda al rimodellamento ambientale dell'area occupata al fine del reinserimento attraverso la rimozione dei pannelli e delle relative strutture portanti, la demolizione e rimozione di tutti i manufatti fuori terra, il rimodellamento morfologico delle aree interessate dagli elementi di fondazione con riporto di terreno vegetale e ricopertura dell'area delle piazzole e della viabilità interna con terreno vegetale."*

- **Ministero dell'Interno-Comando Provinciale Vigili del Fuoco, nota prot. dipvvf.COM-FG.REGISTRO UFFICILAE.U.0014093 del 03/10/2023**

*"Si riscontra la convocazione di questo Comando alla Conferenza di Servizi, indetta da codesto Ente in data 06.10 p.v., rubricata agli atti in data 20.09.2023 al prot. n° 13441, per l'acquisizione del parere di competenza sul progetto richiamato in epigrafe.*

*Al riguardo si rappresenta che per tale tipologia di procedimento rileva l'istruttoria, ex art. 3 DPR 151/2011,*

*laddove gli insediamenti ricomprendano attività individuate nell'elenco allegato al citato disposto legislativo. Per la compiuta attivazione, occorrerà avviare il richiamato procedimento unicamente per attività in categ. "B" e "C" mentre per le restanti, ricadenti in categ. "A", non necessita la preventiva acquisizione del parere di conformità sul progetto ritenendosi l'adempimento assolto con la presentazione della SCIA.*

*La documentazione da produrre, conformemente alle indicazioni di cui al D.M. 07.08.2012, dovrà essere costituita da istanza (in bollo se dovuto) e corredata, altresì, dalla ricevuta del versamento in C/C ovvero bonifico IBAN, trattandosi di servizio a pagamento reso da parte del Comando dei Vigili del fuoco. Sul punto si evidenzia che l'inoltro dovrà necessariamente avvenire all'indirizzo pec com.prev.foggia@cert.vigilfuoco.it evitando, quindi, collegamenti a link esterni per l'acquisizione degli allegati trasmessi."*

- **Provincia di Foggia-SETTORE VIABILITA, prot. N.0047902/2023 del 28/09/2023**

*"Fermo restando il rispetto del Codice della Strada art. 66 del Regolamento di Attuazione del C.d.S. (D.P.R., n°495/1992), **esprime parere favorevole, a condizione che**, a tutela della tenuta delle strade, la condotta non interessi il piano viabile bitumato ma sia posizionata in banchina al limite della proprietà provinciale, salvo diritti di terzi e disponibilità della superficie necessaria, da verificare (con indagini geo-radar a cura del richiedente).*

*Gli attraversamenti trasversali del piano viabile o dei ponticelli devono essere previsti con la tecnica NO-DIG. Si richiede un elaborato che descriva le modalità di ripristino dello stato dei luoghi, così come previsto dal Regolamento Provinciale per l'Applicazione del Canone per l'Occupazione di Spazi e Aree Pubbliche.*

*Nell'ipotesi sia necessario intervenire sulla sede stradale prevedere sempre ripristini del piano viabile a tutta sede.*

*Si precisa che il presente parere favorevole non autorizza l'immediata esecuzione dei lavori.*

*L'autorizzazione ad eseguire le opere nelle fasce di rispetto stradale potrà essere emessa solo a seguito di un'apposita istruttoria, in cui viene accertata l'esistenza di tutte le garanzie previste e disciplinate dalle leggi e dai regolamenti vigenti."*

- **ANAS S.p.A. Struttura Territoriale Puglia, Prot. n. CDG.ST BA. REGISTRO UFFICIALE.U.0736957 del 22/09/2023**

*"Facendo seguito alla Ns nota n. 0505448-U del 27.06,2023, con cui si chiedeva di inviare la documentazione tecnica e di indicare un riferimento a cui chiedere eventuali ulteriori chiarimenti, ad oggi priva di riscontro, si sollecita l'invio della documentazione al fine di poter rilasciare il relativo parere."*

- **ARPA Puglia, Prot. n.0053445 - 155 del 31/07/2023**

*"Valutata la documentazione progettuale acquisita dal sito istituzionale per quanto di stretta competenza in relazione agli aspetti emissivi nell'ambiente, considerato che l'area di intervento ricade in zona industriale si ritiene che non vi siano motivi ostativi alla proposta di intervento in oggetto a condizione che siano adottate le seguenti prescrizioni:*

- 1. Siano garantite le misure di compensazione secondo quanto previsto dal D.M. 10-9-2010 "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili" il quale prevede al punto 14.15 della parte III che: "Le amministrazioni competenti determinano in sede di riunione di conferenza di servizi eventuali misure di compensazione a favore dei Comuni, di carattere ambientale e territoriale e non meramente patrimoniali o economiche, in conformità ai criteri di cui all'Allegato 2". Lo stesso D.M. all'allegato 2, punto 3, prevede che: "L'autorizzazione unica comprende indicazioni dettagliate sull'entità delle misure compensative e sulle modalità con cui il proponente provvede ad attuare le misure compensative, pena la decadenza dell'autorizzazione unica".*
- 2. I pali di recinzione, come i montanti dei telai di sostegno dei pannelli fotovoltaici, siano infissi tramite battitura diretta nel terreno, privi cioè di cordolo di cemento, qualora non si ritenga utile optare per una recinzione naturale (siepe) al posto del previsto grigliato. E' interdetto comunque l'utilizzo di materiale cementizio per livellamento e stabilizzazione di aree al servizio degli impianti.*
- 3. Qualora si ravvisi la necessità di utilizzare prodotti per la pulizia dei pannelli fotovoltaici, occorre impiegare*

prodotti di tipo ecocompatibili da indicare nella documentazione e da valutare preventivamente. Devono essere altresì esplicitate le operazioni di approvvigionamento idrico e gestione delle acque di lavaggio.

4. Dopo le operazioni di montaggio, il terreno sia riportato alla sua naturalità permettendo l'assorbimento delle acque piovane ed il naturale deflusso delle stesse.
5. Il gestore effettui il diserbo delle aree interessate all'insediamento esclusivamente con mezzi meccanici essendo vietato l'utilizzo di diserbanti chimici.
6. Sia previsto, prima dell'inizio della fase di cantiere, un programma di pronto intervento che contempli la messa in atto di idonei accorgimenti tecnici atti a fronteggiare qualsiasi tipo di versamento accidentale di sostanze pericolose, oltre ad opportune modalità di monitoraggio ambientale del suolo/sottosuolo, al fine di evitare fenomeni di contaminazione dei corsi d'acqua superficiali e delle falde sotterranee.
7. Nella fase di cantiere dovranno predisporre aree dedicate al deposito temporaneo dei materiali configurabili come rifiuti; il deposito temporaneo dovrà avvenire per categorie omogenee identificate con codice C.E.R. in base alla provenienza ed alle caratteristiche del rifiuto stesso.
8. Siano massimizzati gli accorgimenti durante la fase di cantiere, tali da minimizzare l'interferenza con l'habitat circostante con particolare attenzione alla dispersione di polveri.

Per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nella presente valutazione il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente, nonché ad acquisire eventuali ulteriori autorizzazioni."

- **Dipartimento Bilancio, Affari Generali Ed Infrastrutture Sezione Opere Pubbliche E Infrastrutture Servizio Gestione Opere Pubbliche, nota prot. n. prot.n. 064/PROT/17/07/2023/0012381 del 17/07/2023**

"...Vista la documentazione innanzi elencata, la ulteriore documentazione depositata sul portale telematico [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it), limitatamente agli elaborati relativi alla procedura espropriativa (relazione di stima, PP\_004\_Catastale aree esproprio, PP\_005\_Catastale aree esproprio, PP\_010\_Planimetria cavidotto su strade pubbliche, dichiarazione di manleva e dichiarazione del progettista), e l'esito dell'istruttoria effettuata dal tecnico ing. Fornarelli Filomena, lo scrivente Ufficio, per quanto di competenza, rilascia il proprio **nulla osta** in ordine all'approvazione del progetto in questione ed alla declaratoria di pubblica utilità dell'opera."

- **Regione Puglia – Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture, Sezione Risorse Idriche, nota prot. n. r\_puglia/AOO\_075/PROT/28/04/2023/0005151 del 28/04/2023**

"Vista la tipologia di opere previste in progetto, questa Sezione ritiene, limitatamente alla compatibilità con il PTA, che **nulla osti alla realizzazione delle opere in progetto**, avendo cura, durante la loro esecuzione, di garantire la protezione della falda acquifera.

A tal fine appare opportuno richiamare le seguenti prescrizioni di carattere generale:

- nella scelta e gestione delle opere di mitigazione ambientale siano rispettate le misure presenti nel Piano di Azione Nitrati;
- nelle aree di cantiere deputate all'assistenza e manutenzione dei macchinari deve essere predisposto ogni idoneo accorgimento atto a scongiurare la diffusione sul suolo di sostanze inquinanti a seguito di sversamenti accidentali;
- nelle aree di cantiere, il trattamento dei reflui civili, ove gli stessi non siano diversamente collettati/conferiti, dovrà essere conforme al Regolamento Regionale n.26/2011 come modificato ed integrato dal R.R. n.7/2016."

- **Regione Puglia - Dipartimento Ambiente, Paesaggio E Qualità Urbana Sezione Urbanistica Servizio Osservatorio Abusivismo E Usi Civici, nota prot.n. r\_puglia/AOO\_079-14/04/2023/5455 del 14/04/2023**

"Al riguardo, per quanto di competenza dello scrivente Servizio, **si invita, per l'ennesima volta, a fare riferimento a quanto già più volte rappresentato, da ultimo con nota prot. n. A00 079/10152 del 25.08.2021.**

*Eventuali ulteriori note, provvedimenti, ecc. trasmesse e/o assegnate allo scrivente Servizio afferenti al procedimento in oggetto, prive della richiesta di attestazione di vincolo demaniale di uso civico di cui all'art. 5 comma 2 della L.R. n. 7/98, dovranno intendersi riscontrate nei termini di cui alla suddetta nota prot. n. A00 079/10152 del 25.08.2021."*

- **Regione Puglia - Dipartimento Ambiente, Paesaggio E Qualità Urbana Sezione Urbanistica Servizio Osservatorio Abusivismo E Usi Civici, nota prot. n. r\_puglia/AOO\_079-15/10/2021/12420 del 15/10/2021**

*"OGGETTO: Richiesta attestazione vincolo demaniale di uso civico su terreni in agro di Apricena (FG) Fg. 68 p.lle 540-586-1202-1203-1208-1227-1229-1235-1245-1231 e Fg. 23 p.lle 1148-1161. L.R. n. 7 del 28/01/1998 e ss.mm.ii., L. n. 1766 del 16/06/1927 e R.D. n. 332 del 26/02/1928.*

*Con riferimento alla richiesta di attestazione in oggetto, dalla S.V. prodotta in qualità di Legale Rappresentante della Società Nextpower Development Italia S.r.l., acquisita al prot. n. A00 079/11144 del 29.09.2021, a seguito dell'attività istruttoria e di consultazione effettuata dagli addetti al Servizio sugli atti di verifica e sistemazione demaniale del Comune di Apricena (FG) di cui alla Legge n. 1766/1927, R.D. n. 332/1928 e L.R. n. 7/98 e ss.mm.ii.,*

**S I A T T E S T A**

*che non risultano gravati da Uso Civico i terreni attualmente censiti in Catasto al Fg. 68 p.lle 540-586-1202-1203-1208-1227-1229-1235-1245-1231 e Fg. 23 p.lle 1148-1161. Considerato il numero delle particelle catastali interessate, con la presente si attesta la natura giuridica dei terreni relativamente alla sola presenza o meno del vincolo demaniale, mentre per gli eventuali ulteriori stati (legittimazione, affrancazione, ecc.) potrà essere formulata apposita richiesta alla quale, previa istruttoria, sarà dato puntuale riscontro senza ulteriori oneri a carico della S.V."*

- **Agenzia del Demanio, Direzione Regionale Puglia e Basilicata, nota prot.n. 6432 del 12/04/2023**

*"Si è riscontrato che, tra le particelle catastali interessate dall'intervento, non sono presenti immobili intestati al Demanio dello Stato."*

- **Regione Puglia DIPARTIMENTO Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione SEZIONE Demanio e Patrimonio SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio nota prot.n. 3175 del 17/02/2021**

*"Al fine di agevolare i proponenti nell'individuazione dei beni di proprietà regionale, si comunica che all'indirizzo <http://www.sit.puglia.it/> è possibile consultare il Catalogo Patrimoniale Regionale.*

*Si comunica, dunque, di escludere la scrivente Sezione dal coinvolgimento nei procedimenti in oggetto, in quanto anche nel caso in cui il progetto interferisca con proprietà regionali, questa Sezione non è tenuta a rilasciare in tale procedimento alcun parere."*

- **Terna spa, nota prot.n. P20230024570-03/03/2023 del 03/03/2023**

Ha comunicato che:

*"In base alla normativa vigente, le richieste di connessione, formulate dal soggetto richiedente, sono presentate*

- *a Terna per gli impianti di potenza di connessione maggiore o uguale a 10 MVA;*
- *all'impresa distributrice competente nell'ambito territoriale per gli impianti di potenza di connessione inferiore a 10 MVA.*

*Per quanto sopra, con riferimento all'impianto in oggetto, potrete rivolgerVi per competenza alla Società e-distribuzione Spa."*

- **SNAM Rete Gas, nota prot.n. EAM61777 / prot. 25 del 01/03/2023**

“Con riferimento alla Vostra nota Prot. r\_puglia/AOO\_159/PROT/17/02/2023/0003224 del 17/02/2023, Vi comunichiamo che, sulla base della documentazione progettuale da Voi inoltrata, è emerso che le opere ed i lavori di che trattasi NON interferiscono con impianti di proprietà della scrivente Società.

Ad ogni buon fine, in considerazione della peculiare attività svolta dalla scrivente Società, inerente il trasporto del gas naturale ad alta pressione, è necessario, qualora venissero apportate modifiche o varianti al progetto analizzato, che la scrivente Società venga nuovamente interessata affinché possa valutare eventuali interferenze del nuovo progetto con i propri impianti in esercizio.

Si evidenzia, infine, che in prossimità degli esistenti gasdotti nessun lavoro potrà essere intrapreso senza una preventiva autorizzazione della scrivente Società e che, in difetto, Vi riterremo responsabili di ogni e qualsiasi danno possa derivare al metanodotto, a persone e/o a cose..”

- **Aeronautica Militare Comando Scuole AM 3a Regione Aerea Ufficio Territorio e Patrimonio prot. n. M\_D ABA001 REG2021 0060488 del 28/12/2021**

**“CONSIDERATO CHE:**

- Il Comando Marittimo Sud della Marina Militare, con il foglio in riferimento b. ha comunicato il proprio nulla osta alla realizzazione del progetto in questione;
- Il Comando Militare Esercito “Puglia”, con il foglio in riferimento c., ha espresso parere favorevole per l’esecuzione dell’opera, evidenziando, nel contempo, il rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati;
- Questo Comando Territoriale, con il foglio cui si fa seguito, ha espresso il favorevole parere dell’Aeronautica Militare alla realizzazione di quanto in oggetto.

**ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

ai sensi e per gli effetti dell’art. 334 del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66, all’esecuzione dell’impianto fotovoltaico specificato in oggetto.

Al riguardo, poiché non è noto se la zona interessata ai lavori sia stata oggetto di bonifica sistematica, ai fini della valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro di cui all’art. 15 del D. Lgs. 81/2008 e alla Legge 1 ottobre 2012, n. 177, si ritiene opportuno evidenziare il rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati. Tale rischio potrebbe essere totalmente eliminato mediante una bonifica da ordigni bellici per la cui esecuzione è possibile interessare l’Ufficio BCM del 10° Reparto Infrastrutture di Napoli tramite apposita istanza della ditta proponente corredata dei relativi allegati e redatta secondo il modello GEN-BST-001 reperibile, unitamente all’elenco delle ditte specializzate BCM abilitate dal Ministero della Difesa, al seguente link: [http://www.difesa.it/SGD-DNA/Staff/DT/GENIODIFE/Pagine/bonifica\\_ordigni.aspx](http://www.difesa.it/SGD-DNA/Staff/DT/GENIODIFE/Pagine/bonifica_ordigni.aspx).”

- **Ministero dello Sviluppo Economico DIREZIONE GENERALE PER LE ATTIVITÀ TERRITORIALI Divisione III – Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise, prot. n. ITBA/3377/2021/QL mise. AOO. AT.REGISTRO UFFICIALE.U.0128860.24-08-2021**

“Si trasmette in allegato il Nulla Osta alla Costruzione (all.1) dell’elettrodotto interrato di cui all’oggetto, che sarà realizzato dalla Società NEXTPOWER DEVELOPMENT ITALIA SRL come da documentazione progettuale presentata.

Si precisa che l’allegato nulla osta deve intendersi solo per la parte di elettrodotto non soggetta all’art. 95 comma 2/bis per la quale invece il nulla osta è sostituito da un’attestazione di conformità del gestore. Considerato che la Società NEXTPOWER DEVELOPMENT ITALIA SRL ha presentato una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del 26/07/2021, attestante che nell’area interessata alla costruzione dell’elettrodotto in questione sono presenti interferenze con linee di comunicazione elettronica, in fase esecutiva delle opere la predetta società dovrà garantire il rispetto delle norme tecniche e delle prescrizioni di legge in tutti i punti di interferenza con le linee di telecomunicazione assicurando l’eliminazione di ogni interferenza elettrica.

Pertanto la Società NEXTPOWER DEVELOPMENT ITALIA SRL dovrà contattare il funzionario responsabile del

*procedimento al fine di pianificare il sopralluogo per la verifica del tracciato degli elettrodotti.*

*Qualora tale sopralluogo non possa svolgersi in fase di scavo, per motivi dipendenti dallo scrivente Ufficio, sarà necessario inviare foto digitali, di cui almeno una contesto e una di particolare, che consentano una valutazione dimensionale e qualitativa delle protezioni adottate; le foto dovranno essere accompagnate da dichiarazione in cui si attesti che sono veritiere e relative all'impianto in corso di realizzazione. Si informa altresì che l'allegato Nulla Osta consente l'esercizio, ovvero, l'allaccio delle opere di cui all'oggetto alla Rete Elettrica Nazionale.*

*L'Ispettorato resta in attesa della comunicazione di ultimazione dei lavori, da parte NEXTPOWER DEVELOPMENT ITALIA SRL ai fini della dichiarazione di esecuzione nel rispetto delle norme. La comunicazione dovrà pervenire entro 30 giorni dalla connessione delle opere alla Rete Elettrica Nazionale.*

*Si avvisa che il Nulla Osta alla costruzione dell'elettrodotto di cui all'oggetto è rilasciato esclusivamente a favore della società NEXTPOWER DEVELOPMENT ITALIA SRL, eventuali passaggi della titolarità dell'impianto a favore di altro soggetto dovranno essere tempestivamente comunicati allo scrivente Ispettorato, pena l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 98 del D. lgs 259/03".*

*"NULLA OSTA alla costruzione ed esercizio di linea elettrica interrata BT alla tensione di 230/400V atto al collegamento di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte solare della potenza nominale di 8,477 MWac, e una potenza in immissione di 5,999 MWac, sito nel Comune di Apricena Z.I. (FG) località "Posta Nuova", subordinandolo all'osservanza delle seguenti condizioni:*

- 1) tutte le opere siano realizzate in conformità alla normativa vigente e alla documentazione progettuale presentata;*
- 2) siano rispettate, in tutti i punti di interferenza con linee di telecomunicazione (attraversamento, parallelismo, avvicinamento) tutte le norme tecniche e le prescrizioni di legge vigenti in materia, in modo da assicurare l'eliminazione di ogni interferenza elettrica.*

*Il presente Nulla Osta è concesso in dipendenza dell'atto di sottomissione redatto dalla società NEXTPOWER DEVELOPMENT ITALIA SRL e registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Milano 2, in data 27/05/2020 al n° 1861, senza alcun pregiudizio delle clausole in esso contenute e fatti salvi i diritti che derivano al Ministero dello Sviluppo Economico dal R.D. n. 1775 dell'11/12/1933..."*

- Regione Puglia Dip. Agricoltura Sviluppo Rurale e Ambientale - Servizio Territoriale di Foggia Vincolo Idrogeologico, prot. n. r\_puglia/AOO\_180/PROT/05/07/2021/0037335**

*"SI COMUNICA CHE*

- 1. Le aree interessate dai lavori di cui all'oggetto, non sono soggetti a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.L. 3267/1923 e R.R. 9/2015 pertanto quest'Ufficio non deve adottare alcun provvedimento in merito.*
- 2. Vengano rispettati i contenuti e le prescrizioni di cui allo studio geotecnico e idro-geomorfologico.*
- 3. Venga realizzato idoneo sistema di deflusso delle acque meteoriche favorendo il drenaggio diretto e/o impedendo fenomeni di accumulo e ristagno nei terreni interessati o in quelli limitrofi;*
- 4. L'eventuale taglio della vegetazione arbustiva e/o arborea di interesse forestale ove presenti, anche singole, dovrà essere autorizzato preventivamente da questo Servizio Territoriale di Foggia nel rispetto del R.R. 13.10.2017, n. 19 "Tagli boschivi";*
- 5. Non è consentita la estirpazione di ceppaie di piante di interesse forestale;*
- 6. L'eventuale estirpazione di piante d'olivo dovrà essere autorizzata da questo Servizio nel rispetto della Legge 144 del 14/02/1951;*
- 7. Per la realizzazione del progetto potrebbe rendersi necessario l'abbattimento di piante di olivo anche con caratteristiche di monumentalità; in tal caso, la normativa in materia prevede, in caso di realizzazione di opere di pubblica utilità, la deroga al divieto di abbattimento degli alberi di ulivo, previa autorizzazione di questo Servizio;*
- 8. Per la realizzazione del progetto potrebbero rendersi necessarie estirpazioni di superfici vitate, nel qual caso la normativa vigente prevede la richiesta ed il successivo rilascio di autorizzazione da parte di questa Servizio Regionale;*

9. *Per quanto concerne l'eventuale abbattimento di piante olivo e/o taglio di piante di interesse forestale e/o estirpazione di superfici vitate, questo Servizio rilascerà i provvedimenti autorizzativi di competenza solo dopo aver effettuato gli accertamenti in campo ed acquisito tutta la documentazione atta a comprovare la mancanza di vincoli;*
10. *Ai sensi dell'art. 6 del R.R. 9/2015, durante la fase di cantiere non saranno create condizioni di rischio per smottamenti, instabilità di versante o altri movimenti gravitativi. Gli scavi procederanno per stati di avanzamento tali da consentire la idonea ricolmatura degli stessi o il consolidamento dei fronti con opere provvisorie o definitive di contenimento. I riporti di terreno saranno eseguiti a strati, assicurando la naturale permeabilità del sito e il graduale compattamento dei materiali terrosi;*
11. *Ai sensi dell'art. 7 del R.R. 9/2015, il materiale in esubero opportunamente caratterizzato deve essere conferito in discarica autorizzata;*
12. *Terminata la fase di cantiere, a seguito dello smantellamento delle piste di cantiere, dovrà essere ripristinato lo strato originario di suolo;*
13. *Nella fase di chiusura e riempimento delle trincee dei cavidotti, nei tratti ricadenti all'interno degli appezzamenti agricoli, deve essere ripristinata la stratigrafia originaria delle rocce e del suolo, quest'ultimo non deve essere compattato;*
14. *Divieto assoluto di utilizzare diserbanti chimici, ed altri fitofarmaci o sostanze chimiche per il controllo della vegetazione spontanea e della fauna selvatica;*
15. *Le opere di cui al progetto vengano installate in terreni non soggetti a produzioni di qualità. I terreni distinti e coltivati ad uliveto e vigneto non devono essere nemmeno marginalmente interessati, né da opere stradali, né di posa di cavidotti/elettrodotti o installazione dei pannelli fotovoltaici, quindi il Progetto non deve alterare né in termini di produttività che espressamente estetica terreni di pregio con produzione DOP/IGT e IGP e DOC”;*
16. *La realizzazione dell'impianto non comporti l'espianto di impianti arborei oggetto di produzioni agricole di qualità e che sulle aree interessate dal progetto non gravino impegni derivanti dal loro inserimento in piani e programmi di sviluppo agricolo e rurale cofinanziati con fondi europei (FEOGA e FEARS) non coerenti con la realizzazione dell'impianto;*
17. *Sono fatti salvi gli aspetti urbanistico-edilizi di esclusiva competenza del Comune su cui l'iniziativa ricade.”*

- **RFI, prot. n. 0102353 del 27/02/2024**

*“...Dall'esame degli elaborati depositati sul sito web, non si riscontra alcuna interferenza con la linea ferroviaria ricadente nella giurisdizione di questa Direzione, pertanto, si comunica a Codesto Ente di escludere dai destinatari del procedimento l'indirizzo di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.”*

- **DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE- SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE SERVIZIO AUTORITÀ IDRAULICA, prot. n. r\_puglia/AOO\_064/ PROT/23/02/2023/0002792**

*“Con riferimento alla nota Vs. prot. n. 3224 del 17/02/2022, acquisita agli atti di questo Ufficio con protocollo n. 2495 del 20/02/2022, si rappresenta che per effetto della disciplina contenuta nel co. 2 dell'art. 22 della Legge regionale 29 dicembre 2022, n. 32 le “funzioni e compiti” attribuiti alle Province ai sensi dell'art. 25, lett. e), co. 1 della L.R. n. 17/2000”, concernenti le attività di polizia idraulica [sono] comprensiv[e] delle funzioni e compiti concernenti l'imposizione di limitazioni e divieti all'esecuzione di qualsiasi opera o intervento anche al di fuori dell'area demaniale idrica, qualora questi siano in grado di influire anche indirettamente sul regime dei corsi d'acqua, così come previsto dall'articolo 89, comma 1, lettera c), del d.lgs. 112/1998.”*

*Si sottolinea, dunque, la necessità che la Provincia di Foggia ad essere utilmente coinvolta nel procedimento in argomento per gli aspetti idraulici concernenti l'esercizio delle funzioni e compiti inerenti il rilascio di pareri, nulla osta ed autorizzazioni di cui al R.D. n. 523/1904, oltre che nella implementazione delle tutele e dei divieti di cui al medesimo Decreto.*

*Ferma resta la competenza dello scrivente Servizio rispetto all'eventuale valutazione di istanze di concessioni*

*relative agli usi del demanio idrico ai sensi dell'art. 24, co. 2, lett. f) della L.R. n. 17/2000, previo il parere/nulla osta idraulico favorevole di cui innanzi."*

**CONSIDERATO CHE**, con riferimento alla procedura di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità:

- la Regione Puglia – Servizio Gestione Opere Pubbliche – Ufficio per le Espropriazioni, con nota prot. prot.n. 064/PROT/17/07/2023/0012381 del 17/07/2023 rilasciava Nulla Osta in ordine all'approvazione del progetto in questione ed alla declaratoria di pubblica utilità dell'opera;
  - questa Sezione precedente, con note prott. nn.13848-13849-13852-13853- 13855-13856-13857-13858-13859 del 18/10/2023, trasmetteva la *"Comunicazione di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo alle ditte proprietarie dei terreni interessati ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità"* ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 327/2001 e ss. mm. ii., dell'art. 10 L. R. 22/02/2005 n. 3 e ss. e dell'art. 7 e seguenti della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii
  - con nota acquisita al prot.n.15124 del 25.11.2023 pervenivano le osservazioni da parte di una ditta proprietaria dei terreni interessati dal progetto in questione.
1. In data 4.01.2024 questa Sezione trasmetteva le osservazioni di cui al punto precedente alla società proponente e all'Ufficio regionale competente per le Espropriazioni, per i necessari riscontri e valutazioni di competenza,
  2. In riferimento all'osservazione pervenuta la società proponente con nota del n.49285 del 29.01.2024, comunicava *"di aver sottoscritto in data 29.01.2024 con la ditta catastale un accordo bonario al fine di definire le condizioni e i termini per la costituzione del diritto di servitù di accesso e di passaggio e di diritto di servitù del cavidotto interrato sulla particella n.1231 del fg n.68"*;
- con nota acquisita al prot.n. 15038 del 22.11.2023 pervenivano le osservazioni da parte di altra ditta proprietaria dei terreni interessati dal progetto in questione.
1. In data 4.01.2024 questa Sezione trasmetteva le osservazioni di cui al punto precedente alla società proponente e all'Ufficio regionale competente per le Espropriazioni, per i necessari riscontri e valutazioni di competenza,
  2. In riferimento all'osservazione pervenuta la società proponente con nota del n.36648 del 23.01.2024 comunicava *"che il PPE e la Relazione di Stima considera correttamente la destinazione Urbanistica delle aree in zona C3 secondo il PRG del Comune di Apricena con una conseguente e corretta valutazione del valore dell'immobile interessato dal progetto in questione secondo il più probabile Valore Economico di Mercato"*
- con nota acquisita al prot.n. 15297 del 30.11.2023, pervenivano le osservazioni da parte di altra ditta proprietaria dei terreni interessati dal progetto in questione.
  - In data 4.01.2024 questa Sezione trasmetteva le osservazioni di cui al punto precedente alla società proponente e all'Ufficio regionale competente per le Espropriazioni, per i necessari riscontri e valutazioni di competenza,
  - In riferimento all'osservazione pervenuta la società proponente con nota del n.36644 del 23.01.2024, comunicava *"che la società si rende disponibile ad estendere la procedura di acquisizione all'intera particella secondo la disponibilità comunicata di tutti i proprietari con una cessione a trattativa privata"*

**CONSIDERATO INOLTRE CHE** la NEXTPOWER DEVELOPMENT ITALIA S.r.l., con nota acquisita agli atti dell'ufficio n. 0102353 del 27/02/2024 , trasmetteva la documentazione necessaria al rilascio del titolo autorizzativo ed in particolare:

- il progetto definitivo adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza dei Servizi;
- evidenza dell'impegno a fornire compensazioni a favore delle amministrazioni comunali interessate dall'intervento, a norma della Legge 239/2004 e DM 10.09.2010;

- asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000 circa la conformità del progetto definitivo di cui al punto precedente a tutte le risultanze del procedimento autorizzativo e a tutte le prescrizioni sollevate dagli Enti che hanno partecipato al procedimento stesso;
- dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 445/2000, per mezzo della quale il legale rappresentante della Società si impegna a rispettare tutte le prescrizioni di natura esecutiva formulate dai suddetti Enti;
- asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000, circa ricadenza dell'impianto in aree distanti più di 1 Km dall'area edificabile dei centri abitati, così come prevista dal vigente PRG;
- dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000, che in nessuna area dell'impianto vi sia la presenza di ulivi dichiarati "monumentali" ai sensi della L.R. 14/2007;
- asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000, circa la non ricadenza dell'impianto in aree agricole interessate da produzioni agricole presenti che danno origine ai prodotti con riconoscimento I.G.P.; I.G.T.; D.O.C. e D.O.P.; dichiarazione sostitutiva di notorietà relativa all'assenza delle cause ostative previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 con l'indicazione dei familiari conviventi resa da tutti i soggetti previsti dall'art. 85 del D.Lgs. 159/2011 (Legale rappresentante, amministratori, soci, sindaci effettivi e supplenti), ovvero dichiarazione asseverata di permanenza dei requisiti già dichiarati alla Sezione procedente nell'arco temporale di sei mesi dalla data di acquisizione della succitata documentazione (art. 86, c. 1 D.Lgs. 159/2001 e s.m.i.);
- documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzione di amministrazioni, direzione e controllo e al capitale sociale, con l'esplicito impegno a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del professionista o dei professionisti sottoscrittori degli elaborati progettuali, redatta nelle forme di cui al dpr 445/2000, attestante il pagamento da parte del committente dei correlati compensi calcolati in conformità alle tariffe professionali vigenti, in applicazione della legge n. 30 del 05.07.2019, che ha approvato le "*Norme in materia di tutela delle prestazioni professionali per attività espletate per conto dei committenti privati e di contrasto all'evasione fiscale*";

La Società, inoltre:

- ha ottemperato a quanto previsto dalla D.G.R. 19 dicembre 2022, n. 1901, relativo agli oneri per monitoraggio mediante versamento a favore della Regione Puglia, Dipartimento Sviluppo Economico - Sezione Transizione Energetica, e per l'accertamento della regolare esecuzione delle opere";
- ha depositato quietanza del versamento F24 di tipo ordinario Sezione Erario, Codice tributo 1552;
- preso atto che con nota prot. n. 0102353 del 27/02/2024, questa Sezione ha comunicato, nella persona del Responsabile del Procedimento, di **poter concludere favorevolmente la fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003**, con tutte le prescrizioni sopra elencate che sono parte integrante e sostanziale, per la costruzione ed esercizio dell'impianto in oggetto, richiamata in particolare la legge regionale 7 novembre 2022, n. 28 "*Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica*", per la quale si richiedeva evidenza dell'impegno a fornire compensazioni a favore delle amministrazioni comunali interessati dall'intervento;
- in data 13.03.2024 è stato sottoscritto, dal rappresentante legale *pro-tempore* della NEXTPOWER DEVELOPMENT ITALIA S.r.l., l'atto unilaterale d'obbligo ai sensi della deliberazione di giunta regionale 19 dicembre 2022, n. 1901;
- la Sezione Transizione Energetica, con nota 0144839/2024 del 21.03.2024 trasmetteva all'Ufficiale Rogante della Sezione Contratti Appalti, l'Atto Unilaterale d'Obbligo, successivamente repertoriato con il numero N. 025626 del 05 aprile 2024;
- il progetto definitivo fa parte integrante del presente atto ed è vidimato in n. 1 copia su supporto digitale dalla Sezione Transizione Energetica;

- ai fini dell'applicazione della normativa antimafia di cui al D.Lgs. 159/2011 ed in particolare con riferimento agli artt. 67, comma 5, e 84, comma 2, la Sezione ha acquisito:
- Documentazione antimafia ai sensi dell'art. 67 del D.Lgs. n. 159/11 prodotta dai soggetti indicati dall'art. n. 85 del medesimo decreto;
- Copia di visura camerale storica della società di data non anteriore a 6 mesi;
- Comunicazione di informativa antimafia prot. PR\_MIUTG\_Ingresso\_0120896\_20240412\_Ingresso\_12.04.2024 atto salvo che il presente provvedimento comprende la clausola di salvaguardia di cui all'art. 92 c. 3 del D.Lgs. 159/2011, per cui la determinazione è rilasciata sotto condizione di decadenza in caso di informativa antimafia negativa.

#### **TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO E CONSIDERATO**

Risultano soddisfatti i presupposti per il rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art.12 del D Lgs 387/2003 e ss.mm.ii, con tutte le prescrizioni e condizioni richiamate in narrativa, per la costruzione e l'esercizio:

- di un impianto fotovoltaico, per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaico, sito nel comune di Apricena (FG), località "Posta Nuova", Zona Industriale, di potenza nominale prevista pari a 8,477 MW;
- delle opere connesse (codice di Rintracciabilità n. 228544161 - ED-11-05-2020- P705627) le quali prevedono la realizzazione di:
  1. una linea in cavo interrato AL 185mmq, di collegamento della cabina di consegna alla Cabina Primaria di APRICENA;
  2. una cabina di consegna, connessa in antenna dalla Cabina Primaria di APRICENA 2.
  3. un quadro in SF6 (con ICS) più Quadro Utente in SF6 DY808 dimensionati per reti con corrente di corto circuito pari a 16 kA
- delle infrastrutture connesse strettamente indispensabili.

L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuato sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, allorquando non veritiere.

**VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs. 196/03,  
come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 -  
Garanzie alla riservatezza**

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

<b>Valutazione di impatto di genere (prima valutazione)</b>	
Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.	
L'impatto di genere stimato risulta (segnare con una X):	
	diretto
	indiretto
X	neutro
	non rilevato

**ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.:**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di provvedimento amministrativo rilasciato *ex lege* su istanza di parte.

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA VISTI E RICHIAMATI:**

- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;
- l'art. 32 della L. n. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
- le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;
- l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;
- la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;
- la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii., *"Regolazione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili"*;
- la D.G.R. n. 2084 del 28/09/2010 (Burp n. 159 del 19/10/2010): *buone pratiche per la produzione di paesaggio: Approvazione schema di Protocollo di Intesa tra la Regione Puglia, Enti Locali e Società proponenti impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile.*
- la D.G.R. 3029 del 30 dicembre 2010, approvazione della Disciplina del procedimento unico di autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica;
- il R.R. n. 24 del 30/12/2010 così come modificato dalla delibera di G.R. n. 2512 del 27/11/2012 nel cui ambito d'applicazione rientra l'istanza in oggetto.
- La D.D. del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo 3 gennaio 2011, n. 1: *"Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 - DGR n. 3029 del 30.12.2010 - Approvazione delle "Istruzioni tecniche per la informatizzazione della documentazione a corredo dell'Autorizzazione Unica" e delle "Linee Guida Procedura Telematica"*.
- il Regolamento UE n.679/2016 relativo alla "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati" e che abroga la direttiva 95/46/CE (Reg. generale sulla protezione dei dati);
- la D.G.R. 07.12.2020 n. 1974 con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato *"modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA 2.0"*;
- D.P.G.R. 22/01/2021 n. 22 *"Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;
- il D.P.G.R. 10/02/2021 n. 45 con cui sono state apportate integrazioni e modifiche al modello organizzativo *"MAIA 2.0"*;
- la D.G.R. 22/07/2021 n. 1204 *"D.G.R. 1974/2020 'Approvazione Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0'. Ulteriori integrazioni e modifiche – D.G.R. n.1409/2019 'Approvazione del Programma Triennale di rotazione ordinaria del personale'. Aggiornamento Allegato B)*;
- la D.G.R. 28/07/2021 n. 1289 *"Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22. Attuazione modello MAIA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento"*;
- la D.G.R. 30/09/2021 n. 1576 *"Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art.2, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio, n. 22"*;
- la LR 11/2001 applicabile *ratione temporis*, oggi sostituita da L.R. 26 del 7.11.2022, sui procedimenti autorizzativi ambientali a norma del Codice dell'Ambiente;
- la L. n. 91/2022 sulla *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto- legge 17 maggio 2022, n. 50, recante misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina"*
- la DGR del 19 dicembre 2022, n. 1901 *"Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del*

*Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo";*

- la LR 28/2022 e s.m.i. "norme in materia di transizione energetica";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 17 luglio 2023, n. 997, "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia";
- la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.

#### VERIFICATO CHE:

sussistono le condizioni di cui all'art. 12 c. 3 del D.Lgs. 387/2003 poiché, in particolare:

- visto che ""per effetto delle modifiche introdotte dal D.L. n. 17/2022 ("Decreto Energia") ai sensi dell'art. 6 comma 9 bis D.Lgs 28/2011, tale comma 9- bis richiamato, a sua volta, dall'art. 12, comma 1-bis, del Decreto Energia - il quale ha introdotto nuove disposizioni in materia di autorizzazione degli impianti fotovoltaici con i commi 2-bis e 2-ter all'art. 4 del D.Lgs. 28/2011, ..., non è risultato più necessario il procedimento di valutazione di impatto ambientale, stando alle motivazioni dell'archiviazione dell'istanza di PAUR da parte della competente provincia";
- Con riferimento alla procedura paesaggistica il Comune di Apricena, con prot. n. 14710 n. 03/2023 del 27/07/2023, rilasciava l'Autorizzazione Paesaggistica Semplificata;
- la comunicazione, prot. n.0102353 del 27/02/2024, con la quale questa Sezione comunicava, nella persona del Responsabile del Procedimento, di **poter concludere favorevolmente la fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003**, con tutte le prescrizioni in atti da ritenersi parte integrante e sostanziale, per la costruzione ed esercizio dell'impianto in oggetto, ivi incluse le dovute misure di compensazione e mitigazione stabilite in Conferenza di Servizi o comunque nell'iter istruttorio a favore delle amministrazioni comunali.

#### DATO ATTO CHE:

- la D.G.R. n. 1944 del 21.12.2023 con la quale l'ing Francesco Corvace, è stato individuato quale Dirigente della Sezione nella quale è incardinato il procedimento del rilascio dell'Autorizzazione Unica e, per il quale, lo stesso risulta anche Responsabile del Procedimento ai sensi della L. 241/90 e ss.mm.ii.
- in capo al Responsabile del presente atto e agli altri estensori e firmatari non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art.6- bis della Legge n.241/1990 e dell'art.1, comma 9, lettera e) della Legge 190/2012.

**VISTO** l'Atto Unilaterale d'Obbligo sottoscritto dalla **NEXTPOWER DEVELOPMENT ITALIA S.r.l** in data 13.03.2024.

**FATTI SALVI** gli obblighi in capo alla Società Proponente e, specificatamente:

- la **NEXTPOWER DEVELOPMENT ITALIA S.r.l** ha provveduto a depositare sul portale telematico regionale [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it) nella Sezione "Progetti Definitivi" il progetto approvato in sede di Conferenza di Servizi nonché gli strati informativi dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica e delle relative opere di connessione elettrica
- provvedere alle misure di compensazione territoriale ed ambientale a norma del DM 10/09/2010, Allegato 2 e della L.R. n. 28/2022 come richiamato negli atti istruttori e in particolare con Deliberazione della Giunta del Comune di Apricena (FG) N.254 del Reg Data 03/10/2023;

#### Precisato che:

Il provvedimento di Autorizzazione Unica è adottato sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, allorquando non veritiere.

## DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

### ART. 1)

Di prendere atto di quanto riportato nella nota prot. N. 0102353 del 27/02/2024 con la quale la Sezione Transizione Energetica nella persona del Responsabile del Procedimento, attesi gli esiti istruttori, comunicava la conclusione della fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003, per la costruzione e l'esercizio dell'impianto in oggetto.

### ART. 2)

di provvedere al rilascio, alla società **NEXTPOWER DEVELOPMENT ITALIA S.r.l.** (Cod. Fisc. e P. Iva 11091860962) con sede legale in Milano (MI), via Orefici n. 2, dell'Autorizzazione Unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29/12/2003 e s.m.i., della D.G.R. n. 35 del 23/01/2007, della D.G.R. 3029 del 28/12/2010, D.G.R. 1901/2022 e della L.R. n. 25 del 25/09/2012 e s.m.i., per la costruzione ed esercizio:

- di un impianto fotovoltaico, per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaico, sito nel comune di Apricena (FG), località "Posta Nuova", Zona Industriale, di potenza nominale prevista pari a 8,477 MW;
- delle opere connesse (codice di Rintracciabilità n. 228544161 - ED-11-05-2020- P705627) le quali prevedono la realizzazione di:
  1. una linea in cavo interrato AL 185mmq, di collegamento della cabina di consegna alla Cabina Primaria di APRICENA;
  2. una cabina di consegna, connessa in antenna dalla Cabina Primaria di APRICENA 2.
  3. un quadro in SF6 (con ICS) più Quadro Utente in SF6 DY808 dimensionati per reti con corrente di corto circuito pari a 16 kA
- delle infrastrutture connesse strettamente indispensabili.

### ART. 3)

La presente autorizzazione unica, rilasciata a seguito di un procedimento unico svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 241/90, costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12, comma 3, del D.Lgs. 29/12/2003 n. 387 e, ai sensi dell'art. 14 quater, comma 1 e seguenti della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza convocata nell'ambito del presente procedimento.

**Tra le condizioni che vincolano l'efficacia del presente atto rientrano a pieno titolo le misure di compensazione ambientale e territoriale a favore dei Comuni territorialmente competenti**, a norma dell'Allegato 2 del DM 10/09/2010, richiamate in atti del procedimento e nella narrativa del presente provvedimento, stabilite in Conferenza di Servizi decisoria e tali da consentire, qualora non già formalizzate e stipulate direttamente con le amministrazioni beneficiarie, la sottoscrizione del Protocollo di Intesa come da D.G.R. n. 2084 del 28/09/2010 (BURP n. 159 del 19/10/2010), alla cui stipula è delegato dalla Giunta regionale il Dirigente al Servizio Assetto del Territorio, oggi Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia. Anche nelle more di tale stipula ai sensi della deliberazione regionale, restano valide e vincolanti ai fini dell'efficacia del presente provvedimento.

### ART. 4)

La **NEXTPOWER DEVELOPMENT ITALIA S.r.l.** nella fase di realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica di cui di cui al presente provvedimento e nella fase di esercizio del medesimo

impianto dovrà assicurare il puntuale rispetto delle prescrizioni formulate dagli Enti intervenuti alla conferenza di servizi, all'uopo interfacciandosi con i medesimi Enti nonché di quanto previsto dall'art. 1 comma 3 della L.R. 18 ottobre 2010 n. 13 che così recita *"Per gli interventi di manutenzione degli impianti eolici e fotovoltaici, esistenti e di nuova installazione, è vietato l'uso di erbicidi o veleni finalizzati alla distruzione di piante erbacee dei luoghi interessati"*.

La verifica di ottemperanza e il controllo alle succitate prescrizioni e alle altre contenute nel presente provvedimento competono, se non diversamente ed esplicitamente riferito in atti, alle stesse amministrazioni che le hanno disposte.

#### **ART. 5)**

La presente Autorizzazione Unica avrà:

- durata massima di anni venti, dalla data di entrata in esercizio, per le opere a carico della Società;
- durata illimitata, per l'esercizio delle opere a carico della Società gestore della Rete;
- laddove le opere elettriche siano realizzate dalla Società gestore di Rete, la durata dei relativi lavori decorrerà dal rilascio dell'atto di voltura a favore dello stesso.

Inoltre, con riguardo all'esercizio, si specifica che, viste anche le determinazioni del Dirigente della Sezione già Infrastrutture Energetiche e digitali n.49 del 24/10/2016 e n. 71 del 30/11/2016), il presente titolo può coprire su richiesta tutto il periodo di incentivazione dell'energia prodotta da parte del GSE, ove applicabile e attivata a norma di legge, fino a 20 anni a partire dall'entrata in esercizio commerciale dell'impianto, purché quest'ultima intervenga entro e non oltre 18 mesi dalla data di fine dei lavori.

In assenza di evidenza all'autorità competente regionale della data di entrata in esercizio commerciale ai fini dell'applicazione del periodo precedente, resta l'accezione generale di esercizio dell'impianto ai fini del campo di applicazione del presente titolo autorizzativo.

Pertanto il proponente è tenuto a comunicare a questo Servizio regionale, l'entrata in esercizio commerciale dell'impianto nei termini suddetti ai fini dell'automatica estensione della durata del titolo autorizzativo *ut supra*.

#### **ART. 6)**

di dichiarare la pubblica utilità delle opere di realizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo fotovoltaico nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso e, limitatamente a queste ultime, di apporre il vincolo preordinato all'esproprio, ove si renda necessario, e, ai sensi degli artt. 12, 16 e 17 del D.P.R. 327 del 08/06/2001 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, autorizzate con la presente determinazione.

#### **ART. 7)**

Di stabilire che ai sensi dell'art. 14-quater comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii. *"i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza"*, effettuata dalla Sezione Transizione Energetica – Servizio Energia, Fonti Alternative e Rinnovabili con nota prot. n.0102353 del 27/02/2024

#### **ART. 8)**

La Società, ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. n. 31/2008, come modificato dal comma 19 dell'art. 5 della L.R. 25/2012 e s.m.i., entro centottanta giorni dalla presentazione della Comunicazione di Inizio Lavori, dovrà depositare presso la Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico:

- a. dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5 comma 18 e 20 della L.R. 25/2012, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione dei lavori ovvero contratto di

- aggiudicazione di appalto con indicazione del termine iniziale e finale dei lavori;
- b. dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;
  - c. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, entro i termini stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto con delibera di D.G.R. n. 3029/2010 e dalla D.G.R. n. 1901 del 19/12/2022 *"Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo"*;
  - d. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, entro i termini stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 100,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto con delibera di D.G.R. n. 3029/2010 e aggiornabile secondo le modalità stabilite dal punto 2.2 della medesima delibera di G.R. ovvero dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dalla L.R. 25/2012 ovvero art. 20 della L.R. 52/2019, nonché D.G.R. n. 1901 del 19/12/2022 *"Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo"*.

Il mancato deposito nel termine perentorio dei 180 giorni sopra indicato, della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) determina **la decadenza di diritto dell'autorizzazione** e l'obbligo del soggetto autorizzato al ripristino dell'originario stato dei luoghi.

Le fideiussioni da presentare a favore della Regione e del Comune devono avere le caratteristiche di cui al paragrafo 13.1 lettera j delle Linee Guida Nazionali approvate con D.M. 10/09/2010 e contenere le seguenti clausole contrattuali:

- espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività delle fidejussioni stesse entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Regione Puglia – ora Dipartimento Sviluppo Economico, Sezione Transizione Energetica, o del Comune, senza specifico obbligo di motivazione;
- la validità della garanzia sino allo svincolo da parte dell'Ente garantito e il suo svincolo solo su autorizzazione scritta del medesimo soggetto beneficiario;
- la rinuncia ad avvalersi del termine di cui al primo comma dell'art. 1957 del Codice Civile;
- la specificazione che il mancato pagamento del premio e dei supplementi di premio non potrà essere opposta in nessun caso all'Ente garantito.

#### **ART. 9)**

Il termine di inizio dei lavori, per effetto dell'art. 7-bis del D.L. n. 50/2022, convertito nella Legge n. 91/2022, è di mesi 36 (trentasei) dal rilascio della autorizzazione unica; quello per l'ultimazione dei lavori è di anni tre dall'inizio dei lavori conformemente all'art.15, c.2 del DPR 380/2001 e ss.mm.ii.; entrambi i suddetti termini sono prorogabili su istanza motivata presentata dall'interessato almeno quindici giorni prima della scadenza. Sono fatti salvi eventuali aggiornamenti, rinnovi o proroghe relative a provvedimenti settoriali recepiti nel provvedimento di Autorizzazione Unica. Le proroghe complessivamente accordate non possono eccedere i ventiquattro mesi.

Il collaudo, redatto da ingegnere abilitato iscritto all'ordine da almeno dieci anni, deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto e deve attestare la regolare esecuzione delle opere previste e la loro conformità al progetto definitivo redatto ai sensi del D.P.R. 5.10.2010 n. 207.

I seguenti casi possono determinare la revoca dell'Autorizzazione Unica, il diritto della Regione ad escutere la fidejussione rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto e il ripristino dello stato dei luoghi ex ante:

- a) mancato rispetto del termine di inizio lavori;
- b) mancato rispetto del termine di realizzazione dell'impianto, fatti salvi i casi di cui all'art. 5, comma 21 della

Legge Regionale n. 25 del 25/09/2012;

- c) mancato rispetto di termini e prescrizioni sancite dall'atto unilaterale d'obbligo sottoscritto;
- d) il mancato rispetto dell'esecuzione delle eventuali misure compensative, nei termini riferiti nella Conferenza di Servizi e nel quadro progettuale ove ivi indicate;
- e) esito sfavorevole del collaudo statico dei lavori e delle opere a tal fine collaudabili.

Il collaudo finale dei lavori deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto. La fideiussione rilasciata a garanzia della realizzazione non può essere svincolata prima di trenta giorni dal deposito del certificato ad esso relativo.

#### **ART. 10)**

La presente Determinazione è rilasciata sotto espressa clausola risolutiva per cui, in caso di non positiva acquisizione della documentazione antimafia di cui all'art. 84, comma 3 del medesimo D.Lgs. 159/2011, o di perdita dei requisiti soggettivi ed oggettivi in capo al proponente accertati nel corso del procedimento, la Sezione Transizione Energetica provvederà all'immediata revoca del provvedimento di autorizzazione.

#### **ART. 11)**

La vigilanza sull'esecuzione dei lavori di realizzazione delle opere in oggetto compete al Comune, ai sensi dell'art. 27 (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia - L. n. 47/1998, art. 4; D.Lgs. n. 267/2000, artt. 107 e 109) del D.P.R. 380/2001 per assicurarne la rispondenza alla normativa edilizia e urbanistica applicabile alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi.

L'accertamento di irregolarità edilizie o urbanistiche comporta l'adozione, da parte del Comune, dei provvedimenti di cui ai capi I (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia e responsabilità) e II (Sanzioni) del titolo IV della parte I (Attività Edilizia) del D.P.R. 380/2001, fatta salva l'applicazione, da parte delle autorità competenti, delle eventuali ulteriori sanzioni previste dalle leggi di settore.

Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012. Per le medesime finalità la Società, contestualmente all'inizio lavori, deve, a pena di revoca dell'Autorizzazione Unica, previa diffida ad adempiere, depositare presso il Comune, il progetto definitivo, redatto ai sensi del D.P.R. 207/2010 e vidimato dalla Sezione Transizione Energetica.

La Regione Puglia Sezione Transizione Energetica si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

#### **ART. 12)**

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto (ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, D.M. 10/09/2012 paragrafo 13.1 lettera j), ovvero ai sensi dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012). Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree dell'impianto di produzione di energia rinnovabile da fonte eolica non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale, entro il termine di inizio lavori. L'adempimento dovrà essere documentato dalla Società in sede di deposito della documentazione di cui all'art. 4, comma 2, della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5, comma 18, della L.R. 25/2012;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico - edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);

- a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia e a fornire eventuali informazioni, anche ai fini statistici, per le verifiche degli impegni assunti in fase di realizzazione di cui al paragrafo 4 della D.G.R. n. 3029 del 28/12/2010;
- a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti invitati alla Conferenza di Servizi, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto Unilaterale d'Obbligo;
- a fornire alla Regione e al Comune interessato, con cadenza annuale, le informazioni e le notizie di cui al paragrafo 2.3.6 della D.G.R. n. 35 del 06/02/2007.

La Società è obbligata, altresì, a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2 della L.R. 25/2012 e quindi:

- eventuali successioni - a titolo oneroso o gratuito - nel titolo autorizzativo e comunque nell'esercizio dell'impianto, depositando documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale del subentrante, con l'esplicito impegno da parte dell'impresa subentrante a comunicare, tempestivamente, alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;
- i contratti di appalto e di subappalto stipulati dal committente o dall'appaltatore con altre imprese ai fini dell'esecuzione dei lavori di realizzazione o ai fini dell'esercizio degli impianti autorizzati o comunque assentiti dalla Regione o dal Comune, producendo documentazione relativa alla composizione personale, agli organi di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale delle imprese affidatarie, con l'esplicito impegno - da parte degli appaltatori e subappaltatori - a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente.

#### **ART. 13)**

Questa Sezione Transizione Energetica - Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili provvederà, ai fini della piena conoscenza, alla trasmissione della presente determinazione alla Società istante e ai Comuni interessati.

#### **ART. 14)**

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni dalla pubblicazione nella Sezione Trasparenza del sito istituzionale della Regione Puglia.

#### **ART. 15)**

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da n.37 facciate:

- rientra nelle funzioni dirigenziali;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato:
  - all'Albo Telematico,
  - nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it),
  - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso, per gli adempimenti consequenziali, ivi compreso il controllo di ottemperanza delle prescrizioni qualora disposte:
  - alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - alla Provincia di Foggia;
  - Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, all'attenzione del CT VIA e alla CT PNRR/PNIEC
  - al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana della Regione Puglia- Sezione Autorizzazioni Ambientali;

- al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana della Regione Puglia- Sezione Tutela del Paesaggio;
- al Dipartimento Sezione Demanio e Patrimonio Risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria;
- alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia;
- all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
- al Servizio Gestione delle Opere Pubbliche della Regione Puglia;
- al GSE S.p.A.;
- a InnovaPuglia S.p.A.;
- al Comune di Apricena (FG);
- a Terna S.p.A.;
- Enel Spa;
- Arpa Puglia, Dap Foggia;
- alla **NEXTPOWER DEVELOPMENT ITALIA S.r.l.** a mezzo pec, in qualità di destinatario diretto del provvedimento.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Responsabile PAUR  
Valentina Benedetto

Il Funzionario Istruttore  
Simeone Lacalendola

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica  
Francesco Corvace